

Provincia
di Milano

Direzione Centrale Risorse Ambientali
Rifiuti e Bonifiche

Autorizzazione Dirigenziale

Autorizzazione n.219/2007 del 01/06/2007 Prot. n.88980/2007 del 12/04/2007
Raccolta Generale n.11412/2007 del 01/06/2007 Fasc.18.9 / 2005 / 9313

Oggetto: Ditta SE.RE.CA. sede legale Milano via P.Maspero, 51. Autorizzazione impianto mobile di frantumazione e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (art.208 del D.Lgs 152/06). Impianto mobile marca OMTRACK tipo APOLLO TK116F matricola n.99905400T.

IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE

Visto il decreto legislativo 03-04-06 n.152

Vista la L.R. n. 26/2003;

Vista la deliberazione regionale n. VII/11242 del 25.11.2002 con la quale la Regione Lombardia ha attribuito alle Province le funzioni amministrative in materia di approvazione dei progetti ed autorizzazione alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento mediante trattamento (D8, D9) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi, comunque non tossici e nocivi, nonché all'esercizio degli impianti mobili: Art. 1 della legge regionale 3 aprile 2001 n. 1;

Vista altresì la deliberazione regionale n. 29257 del 12.6.1997 che detta le modalità di convocazione e di funzionamento delle Conferenze dei Servizi, relativamente alle funzioni amministrative attribuite alle Province in materia di smaltimento dei rifiuti;

Vista la decisione n. 2000/532/CE, come modificata ed integrata dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE che istituiscono il nuovo elenco dei rifiuti in sostituzione del catalogo europeo dei rifiuti di cui alla direttiva n. 75/442/CE;

Vista la L.R. n. 1/2000;

Vista la L.R. n. 6/2001;

Vista la legge n. 127/1997;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000, in particolare gli artt. 19 e 107;

Visti gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia in materia di "Attribuzioni dei dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza";

Richiamato il Decreto Regione Lombardia n. 25381 in data 23.10.2001 del Dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione Rifiuti avente per oggetto: "Criteri in ordine alle procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di impianti mobili ed in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività ai sensi del art.208 del decreto legislativo 152/06";

Atteso che la ditta SE.RE.CA. con sede legale in Comune di Milano Via P.Maspero, 51 ha presentato alla Provincia di Milano domanda pervenuta in data 04/04/2007 (Protocollo generale n. 83970), tendente ad ottenere l'autorizzazione per la gestione di un' impianto mobile marca " OMTRACK tipo APOLLO TK116F matricola n.99905400T" per lo svolgimento di campagne di frantumazione e recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

Precisato che la potenzialità dell'impianto è pari a 60.000 t/anno;

Vista la relazione tecnica del 25/05/2007 unita a formare parte integrante del presente provvedimento quale "All. A", che detta le prescrizioni di carattere tecnico cui attenersi e riporta le caratteristiche dell'impianto, le operazioni effettuate nonché i tipi ed i quantitativi di rifiuti trattati;

Ricordato che ai sensi della D.G.R. n. 29257 del 12.6.1997 e del Decreto Dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione Rifiuti n. 25381 in data 23.10.2001, non deve essere convocata Conferenza di cui all'art. 208 del decreto legislativo 152/06;

Ritenuto per quanto sopra espresso di procedere all'autorizzazione alla ditta SE.RE.CA. con sede legale in Comune di Milano, Via P.Maspero, 51 per la gestione di un' impianto mobile marca "OMTRACK tipo APOLLO TK116F matricola n.99905400T " per lo svolgimento di campagne di frantumazione e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, sulla base della documentazione prodotta dalla ditta e della relazione tecnica provinciale 25/05/2007 che si unisce a formare parte integrante del presente provvedimento quale "All. A";

Ritenuto di determinare ai sensi della D.G.R. n. 7/19461 del 19.11.2004 l'ammontare totale della garanzia finanziaria in **€ 56.521,04** relativa ad un impianto avente una potenzialità annua fino a 60.000 tonnellate;

Ritenuto altresì di determinare l'importo pari ad **€ 350,00** per oneri istruttori relativi al provvedimento in questione in base ai criteri individuati dalla deliberazione regionale n. VII/8882 del 24.4.2002 così come recepita dalla D.G.P. n. 0132194/2002 del 23.10.2002, importo che dovrà essere versato sul c.c.p. n. 52889201 intestato alla Provincia di Milano;

Richiamato il decreto legislativo 267/2000 agli artt. 19, 48 e 107 lett. f);

Visti gli articoli 26 e 27 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con D.G.P. n. 30136/2685/97 in data 13 aprile 1999 in materia di poteri e responsabilità dei dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

Ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di competenza di altri Enti ed Organismi;

Ritenuto di considerare la presente autorizzazione soggetta a revoca o modifica, da parte dei competenti servizi e, in ogni caso, subordinata alle altre norme regolamentari anche più restrittive che dovessero intervenire;

DISPONE

l'autorizzazione per la gestione di un' impianto mobile marca "OMTRACK tipo APOLLO TK116F matricola n.99905400T" per lo svolgimento di campagne di frantumazione e recupero di rifiuti speciali non pericolosi alla ditta SE.RE.CA. con sede legale in Comune di Milano, Via P.Maspero, 51 alle condizioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate ed alle disposizioni di cui alla relazione tecnica del 25/05/2007, che si unisce a formare parte integrante del presente provvedimento quale "All. A", nonché alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) si fa presente che il presente provvedimento avrà efficacia a partire dal 01/06/2007 fino al 31/05/2017 e che la relativa istanza di rinnovo dovrà essere presentata entro centottanta giorni dalla scadenza;
- 2) il presente provvedimento è soggetto a revoca ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 152/06, ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
- 3) l'attività di controllo è esercitata, ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 152/06, dalla Provincia sul cui territorio viene utilizzato l'impianto, cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni della presente disposizione dirigenziale, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo 152/06;
- 4) l'obbligatorietà del rispetto degli ulteriori adempimenti a carico del titolare del presente provvedimento stabiliti all'art 208 del decreto legislativo 152/06 e per quanto riguarda lo svolgimento delle singole campagne in Regione Lombardia gli ulteriori adempimenti di cui al D.D.U.O. 23.10.2001, n. 25381;
- 5) le comunicazioni delle singole campagne in Regione Lombardia dovranno essere inviate, oltre che alla Provincia di Milano, anche alle altre Province eventualmente territorialmente competenti, così come previsto dall'art. 208 del decreto legislativo 152/06;
- 6) il controllo dell'adempimento delle presenti prescrizioni verrà effettuato oltre che dalla Provincia, anche dall'A.R.P.A. competente per territorio;
- 7) di determinare ai sensi della D.G.R. n. 7/19461 del 19.11.2004 l'ammontare totale della garanzia finanziaria in € **56.521,04** relativa ad un impianto avente una potenzialità annua fino a 60.000 tonnellate;
- 8) il rilascio del presente atto mediante notifica è subordinato all'accettazione da parte della Provincia di Milano della garanzia finanziaria di cui al punto 7). Copia del presente

provvedimento sarà altresì trasmessa alla Regione Lombardia ed all'ARPA territorialmente competente;

9) si dà atto che la mancata presentazione della fidejussione di cui al punto 7) entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità dalla D.G.R. n. 7/19461 del 19.11.2004 comporta la revoca del provvedimento stesso;

10) il rilascio del presente atto mediante notifica è subordinato altresì al pagamento dell'importo di € 350,00 per oneri istruttori, relativi al provvedimento in questione in base ai criteri individuati dalla deliberazione regionale n. VII/8882 del 24.4.2002 così come recepita dalla D.G.P. n. 0132194/2002 del 23.10.2002, importo che dovrà essere versato sul c.c.p. n. 52889201 intestato alla Provincia di Milano;

11) l'efficacia del presente atto decorre dalla data di notifica dell'autorizzazione al soggetto interessato, subordinatamente all'accettazione della fidejussione di cui al punto 7) ed al pagamento degli oneri istruttori di cui al punto 10);

12) sono fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e concessioni stabilite da altre normative e/o di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riferimento alle norme relative alle emissioni in atmosfera di cui al D.Lgs. 152/06.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Milano, 1 giugno 2007

**II DIRETTORE CENTRALE
RISORSE AMBIENTALI
SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE**
Dott.ssa Cristina Melchiorri,



Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Cristina Melchiorri
Pratica trattata da : P.A. Paola Gambale
Tel. 02 7740 3699 Fax 02 7740 5896



La presente Disposizione è stata inserita nell'apposito registro.

Copia è stata trasmessa all'Archivio per esposizione all'Albo, al Presidente, all'Assessore, al Segretario Generale, al Direttore



ALLEGATO A

Data: 25 maggio 2007

Ditta **“SE.RE.CA. Snc”**

Sede legale: Milano (MI), Via Paolo Maspero, 51.

Impianto Mobile di frantumazione e recupero rifiuti speciali non pericolosi marca **“OMTRACK”**
tipo **“APOLLO TK 116F”**, Matricola nr. **“99905400T”**.

1. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DELL'IMPIANTO

1.1. L'impianto è costituito da:

- Tramoggia di carico;
- Alimentatore vibrante;
- Centrale idraulica;
- Serbatoio olio;
- Gruppo potenza;
- Consolle di comando;
- Frantoio a mascelle;
- Nastro trasportatore principale;
- Separatore magnetico;
- Pompa acqua per abbattimento polveri;
- Nastro trasportatore laterale;
- Vaglio a barrotti;
- Nastro trasportatore reversibile;
- Cingoli.

1.2. Il gruppo APOLLO TK 116F presenta le seguenti caratteristiche:

- Dimensioni bocca di carico: mm 1050 x 650;
- Peso del frantoio: kg 14600;
- Potenza motore KW 186;
- Altezza della mascella fissa liscia di mm 1325;
- Altezza della mascella mobile dentata 1535 mm;
- Peso del gruppo pari a kg 37500.

1.3. Il quantitativo trattato è pari a 60000 ton/anno;

1.4. Viene effettuato il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi individuati dai C.E.R. di seguito riportati

C.E.R.	DESCRIZIONE
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106
170504	Terra e roccia diverse da quelle di cui alla voce 170503
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

I codici e/o le operazioni non espressamente individuati nella tabella sopra indicata sono stati ritenuti non compatibili e diniegati dall'autorizzazione;

1.5 Vengono effettuate operazioni di recupero [R5] di rifiuti speciali non pericolosi alle prescrizioni di seguito descritte;

1.6 Il trattamento viene così essenzialmente svolto:

L'impianto in esame è idoneo ad effettuare la frantumazione e la deferizzazione di rifiuti inerti provenienti da demolizioni. L'alimentatore a vibrazione scarica gradualmente il materiale sul vaglio vibrante che esegue una prima selezione; il materiale fine che passa al di sotto del piano a barrotti può essere convogliato o sul nastro laterale (per formare un cumulo) o su quello principale con il materiale frantumato proveniente dal frantoio. Il frantoio viene alimentato con il materiale di pezzatura maggiore che avanza sopra al piano a barrotti del vaglio vibrante. Nel frantoio i massi sono frantumati attraverso lo schiacciamento fra una mascella fissa e una mobile. Il materiale non può uscire finché non ha raggiunto la dimensione di regolazione della bocca di uscita.

Il materiale frantumato, trasportato dal nastro principale, passa sotto al nastro deferizzatore che separa il ferro contenuto nella demolizione del calcestruzzo. Il materiale uscente dal nastro principale viene convogliato direttamente a cumulo oppure alimentare un gruppo di vagliatura. Una pompa dell'acqua, per mezzo di appositi nebulizzatori posti nei punti di maggior produzione di polvere, deve essere utilizzata per abbattere la polvere prodotta.

2. PRESCRIZIONI:

2.1 il soggetto autorizzato, almeno 60 giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare alla Provincia ed al Comune nel cui territorio si trova il sito prescelto, e all'A.R.P.A. territorialmente competente, le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando:

- a) l'autorizzazione e l'iscrizione all' Albo Nazionale delle imprese di gestione dei rifiuti;
- b) la descrizione dettagliata del sito dove verrà installato l'impianto mobile;
- c) la data d'inizio e la durata stimata della campagna;
- d) la quantità totale stimata in mc e tonnellate di rifiuti che si intende trattare;
- e) i dati relativi ai rifiuti da trattare (denominazione - C.E.R. - classificazione - stato fisico - quantitativo movimentato giornalmente , espresso sia in mc che in tonnellate - destinazione finale prevista);
- f) le modalità di esercizio (in ordine ad esempio, allo svolgimento della specifica attività, alle verifiche ed analisi di controllo, alla registrazione dei dati relativi all'attività stessa);
- g) elaborati grafici in scala non superiore ad 1:100 (planimetrie, piante, prospetti ed eventuali sezioni) quotati in ogni loro parte. La planimetria dovrà essere una chiara rappresentazione di cui alle precedenti lettere b) ed e), in particolare andranno indicate le aree di stoccaggio ed in legenda per ogni area dovranno essere indicati i rifiuti ed i quantitativi ad esse destinati;
- h) il proprietario dell'area dove viene svolta la campagna e le relative autorizzazioni dello stesso per tutte le operazioni che non sono svolte dall'impianto mobile;
- i) certificati comunali o autocertificazioni attestanti:
 - la destinazione urbanistica in allegato all'estratto conforme dello strumento urbanistico vigente con evidenziata l'area oggetto dell'istanza e la relativa legenda;
 - assenza di eventuali vincoli d.lgs. 490/98, r.d.l. 3267/23 (in caso di presenza dei vincoli l'istante dovrà produrre le autorizzazioni ed i pareri degli Enti competenti);
 - assenza di pozzi di acque destinate al consumo umano mediante infrastrutture di pubblico interesse in una fascia di 200 m dall'area effettivamente interessata

- dall'installazione dell'impianto (in caso di presenza dei pozzi l'istante dovrà produrre le autorizzazioni ed i pareri degli Enti competenti);
- 2.2 La Ditta dovrà altresì presentare alla Provincia ed al Comune nel cui territorio si trova il sito prescelto, e all'A.R.P.A. territorialmente competente una relazione che permetta la verifica della compatibilità dell'attività in uno specifico sito con la tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Detta relazione dovrà essere redatta utilizzando il sistema di valutazione tecnica dell'Impatto Globale Complessivo secondo le modalità previste dall'Allegato 3 del D.D.U.O. n. 25381 del 23/10/2001;
- 2.3 Prima del trattamento dei rifiuti con l'impianto mobile, la Ditta deve verificare la loro accettabilità mediante acquisizione di idonee certificazioni analitiche riportanti le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti in oggetto;
- 2.4 Deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti speciali previsti dall'art. 190 del d.lgs. 152/06, nel rispetto delle prescrizioni emanate dal competente ente gestore del Catasto,
- 2.5 deve essere comunicata ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto, ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicati alla Provincia ed all'A.R.P.A.;
- 2.6 I mezzi impiegati nella movimentazione dei rifiuti devono essere provvisti di sistemi che ne impediscano la loro dispersione;
- 2.7 Le operazioni di cui al presente provvedimento devono essere effettuate osservando le seguenti modalità:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio d'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- 2.8 La gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale, edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione;
- 2.9 Le operazioni di travaso di rifiuti soggetti al rilascio di effluenti molesti deve avvenire in ambienti provvisti di sistemi di captazione ed aspirazione delle esalazioni con il conseguente convogliamento delle stesse in idonei impianti di abbattimento;
- 2.10 Nel caso in cui vengano trattati rifiuti diversi dagli inerti l'area prescelta per l'installazione dell'impianto mobile interessata dalla movimentazione, dal deposito temporaneo e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, deve essere già impermeabilizzata e realizzata in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di eventuali sversamenti;
- 2.11 Il deposito temporaneo dei rifiuti trattati dovrà essere effettuato mantenendo la separazione dei rifiuti per tipologie omogenee ed effettuato in area già provvista di sistemi di ripresa di eventuali sversamenti (escluso il deposito temporaneo di rifiuti inerti);
- 2.12 I rifiuti in uscita dall'impianto, ivi compresi i sovralli, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di smaltimento e/o recupero;
- 2.13 I materiali recuperati derivati dall'attività dell'impianto devono avere caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore o comunque nelle forme usualmente commercializzate ed essere ammassati separatamente per tipologie omogenee e posti in condizioni di sicurezza;
- 2.14 Le emissioni in atmosfera devono rispettare i valori limite fissati dalla normativa nazionale e dalle linee guida regionali; gli impianti di abbattimento devono essere mantenuti attivi durante l'esercizio delle operazioni di trattamento dei rifiuti;

- 2.15 I rumori derivanti dall'attività devono rispettare le prescrizioni attuative della l. 26 ottobre 1995, n. 447 e successive modifiche ed integrazioni;
- 2.16 Gli scarichi idrici decedenti dall'impianto devono essere conformi alla disciplina stabilita dal D.lg. 152/06 e dalla R.R. 24/03/06 nr. 4. Qualora l'impianto non fosse collettato alla fognatura le acque di risulta dal processo devono essere smaltite come rifiuti speciali;
- 2.17 L'azienda dovrà dotarsi di un contenitore stagno da utilizzare in caso di ritrovamento di rifiuti imprevisti e/o in condizioni tali da poter rilasciare contaminanti nell'ambiente;
- 2.18 La ditta dovrà effettuare sul materiale prodotto il test di cessione (Allegato 3 DM 05/02/98 come modificato dal DM 186/06) e verificare, con opportune analisi, le conformità delle MPS per l'edilizia alle caratteristiche indicate nell'Allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nr. UL/2005/5205 del 15/07/05.
-

RELATA DI NOTIFICA

A richiesta del Presidente della Provincia di Milano,

(Silvia De Simone)

Io sottoscritto-----

Notificatore, ho notificato un esemplare del presente atto, relativi allegati a:

**Ditta SE.RE.CA SNC – di Reale Castello Francesco & Luana – Via G. Montemartini 6 -
Milano**

A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE MI - CORDUSIO
27 FEB. 2008
II NOTIFICATORE <i>Silvia De Simone</i>

Settore
rifiuti e bonifiche

Direzione centrale
risorse ambientali

2° ORIGINAL

Corso di Porta Vittoria 27
20122 Milano



Provincia
di Milano

Data 20 febbraio 2008

Protocollo 9313/05

Pagina

PROVINCIA DI MILANO
PROT. GENERALE
del 21/2/2008
N. 66844

**Spett.le SE.RE.CA. S.n.c. di Reale
Castello Francesco & Luana
Via G. Montemartini n. 6
20139 - Milano**

**Alla Regione Lombardia
Direzione Generale Qualità
dell'Ambiente
Via Pola n. 14
20124 - Milano**

**Spett.le Allianz S.p.a.
Divisione Allianz Ras
Agenzia Principale di Codogno
Bragalini e Pellegrini S.n.c.
Di Bragalini Andrea e Pellegrini Eraldo
Via Pietrasanta n. 86
26845 - Codogno (LO)**

Oggetto: Accettazione garanzia finanziaria: polizza fideiussoria n. 063984450 del 5.02.2008 presentata dalla società SE.RE.CA. S.n.c. di Reale Castello Francasco & Luana a fronte delle Disposizioni Dirigenziali n. 219/2007 del 1.06.2007 – Racc. Gen. n. 11412/2007 del 1.06.2007 e n. 438/2007 del 11.12.2007 – Racc. Gen. n. 25553/2007 del 11.12.2007.

Si comunica che la polizza fideiussoria n. 063984450 rilasciata il 5.02.2008 dalla società Allianz S.p.a. – Divisione Allianz RAS – Agenzia Principale di Codogno, che costituisce la prestazione di garanzia finanziaria, così come prescritto nelle Disposizioni Dirigenziali di cui all'oggetto, è conforme alle disposizioni della D.G.R. n. 19461 del 19.11.2004.

La presente, conservata in allegato alle citate Disposizioni che si provvedono a notificare all'Azienda ed a trasmettere contestualmente agli altri Enti in indirizzo, comprova l'efficacia a tutti gli effetti delle Disposizioni stesse e va esibita, se richiesta, agli organi preposti al controllo.

Distinti saluti.

**Il Responsabile del Servizio
Giuridico - Amministrativo
(Dott.ssa Raffaella Quitadamo)**

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Raffaella Quitadamo

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa M.E. Mariani – tel. 02/77403950 Fax 02/77403983

RELATA DI NOTIFICA

A richiesta del Presidente della Provincia di Milano,

Io sottoscritto-----

Notificatore, ho notificato un esemplare del presente atto, relativi allegati a:

**Ditta SE.RE.CA SNC – di Reale Castello Francesco & Luana – Via G. Montemartini 6 -
Milano**

A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE MI - CORDUSIO
27 FEB. 2008
II NOTIFICATORE <i>Silvia De Simone</i>



**Provincia
di Milano**

Direzione Centrale Risorse Ambientali
Rifiuti e Bonifiche

2° Circolo

Disposizione Dirigenziale

Disposizione n.438/2007 del 11/12/2007

Prot. n.175264/2007 del 01/08/2007

Raccolta Generale n.25553/2007 del 11/12/2007

Fasc.18.12 / 2005 / 9313

Oggetto: Voltura a favore della ditta SE.RE.CA S.n.c. di Reale Castello
Francesco & Luana con sede legale in Milano - Via G. Montemartini n.
6 - della Disposizione Dirigenziale n. 219/2007 del 1.06.2007 - Racc.
Gen. n. 1141/2007 del 1.06.2007 rilasciata a favore della ditta
SE.RE.CA S.n.c. di Segatori Mario & Reale Castello Francesco.

IL DIRETTORE CENTRALE RISORSE AMBIENTALI SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE

Visto il D.L.vo n. 152 del 2006 recante "Norme in materia ambientale", e s.m.i.;

Visto il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare gli artt. 19 e 107;

Viste la L.R. 5 gennaio 2000, n. 1, la L.R. 3 aprile 2001, n. 6 e la L.R. 16 dicembre 2003, n. 26;

Vista la Decisione della Commissione delle Comunità Europee n. 2000/532/CE, come modificata dalle Decisioni n. 2001/118/CE, n. 2001/119/CE e n. 2001/573/CE;

Richiamato il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti approvato con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 23352/1184/91 del 18.11.1997 e n. 1934/1184/91 del 29.01.1998, e s.i.;

Visti gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia di Milano e gli artt. 32 e 33 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 234488/2002.3.14/2001/6836 in data 20.12.2006 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;

Vista la Circolare datata 30.06.2006, prot. Q1.2006.00.15020, della Regione Lombardia - Direzione Generale Reti e Servizi di Pubblica Utilità - che fornisce indicazioni relativamente al nuovo decreto ambientale;

Richiamate le DD.G.R.:

- 25 novembre 2002 n. 11242 avente per oggetto: " Delega alle Province delle funzioni amministrative, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.l.vo 5 febbraio 1997, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di approvazione dei progetti ed autorizzazione alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento mediante trattamento (D8, D9) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti speciali pericolosi, comunque non tossici e nocivi, nonché all'esercizio degli impianti mobili: Art. 1 della L.R. 3 aprile 2001 n. 1";
- 19 novembre 2004 n. 19461 avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- 24 Aprile 2002 n. 8882 avente per oggetto: "Individuazione dei criteri per la determinazione dell'importo e delle modalità di versamento degli oneri a carico dei richiedenti l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero e/o smaltimento di rifiuti speciali, ai sensi degli artt. 27 e 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997 e successive modifiche ed integrazioni, per l'istruttoria tecnica, per controllo durante l'attività e per collaudo finale. Art. 1 della l.r. 3 aprile 2001, n. 6", recepita dalla Provincia di Milano con Delibera di Giunta n. 0132194 del 23.10.2002;
- 06 Agosto 2002 n. 10161 avente per oggetto: "Approvazione degli schemi di istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione";

Vista la D.G.R. n. 8517 del 22.03.2002 avente per oggetto: "Ditta SE.RE.CA s.n.c. con sede legale in Milano Via Maspero Paolo n. 51. Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile "Gruppo semovente di frantumazione Apoloo TK 116F" per lo svolgimento di campagne di attività di smaltimento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi. Art. 28 del d.lgs. 5 febbraio 1997 n. 22";

Richiamata la Disposizione Dirigenziale n. 219/2007 del 1.06.2007 - Racc. Gen. n. 11412/2007 del 1.06.2007 avente per oggetto: "Ditta SE.RE.CA. sede legale Milano via P. Maspero n. 51. Autorizzazione impianto mobile di frantumazione e recupero di rifiuti speciali non pericolosi (art. 208 del D.lgs. 152/06). Impianto mobile marca OMTRACK tipo APOLLO TK116F matricola n. 99905400T";

Precisato che a fronte della citata autorizzazione è stata richiesta con nota provinciale del 1.06.2007 alla società SE.RE.CA. s.n.c. di Segatori Mario & Reale Castello Francesco, la presentazione di idonea garanzia finanziaria ai sensi della D.G.R. n. 19461 del 19.11.2004 cui è stata subordinata la notifica del provvedimento stesso;

Atteso che nel frattempo è pervenuta agli uffici provinciali in data 25.07.2007 con prot. gen. n. 175264 richiesta di volturazione a favore dell'impresa SE.RE.CA s.n.c. di Reale Castello Francesco & Luana - con sede legale in Milano - Giovanni Montemartini n. 6 - della sopra menzionata Disposizione Dirigenziale n.219/2007 del 1.06.2007 - Racc. Gen. n. 11412/2007 del 1.06.2007 rilasciata alla società SE.RE.CA. s.n.c. di Segatori Mario & Reale Castello Francesco;

Ritenuto necessario procedere alla voltura della citata Disposizione preventivamente alla presentazione della garanzia finanziaria richiesta con nota provinciale del 1.06.2007 in quanto vi deve essere coincidenza tra il soggetto titolare dell'autorizzazione ed il soggetto che produce la fideiussione;

Visto l'atto 23.05.2007 redatto dal notaio dott. Francesco Lacchi trasmesso in copia conforme dall'impresa in allegato alla richiesta di voltura attestante la variazione della denominazione sociale da "SE.RE.CA. s.n.c. di Segatori Mario & Reale Castello Francesco" a "SE.RE.CA s.n.c. di Reale Castello Francesco & Luana" ed il trasferimento della sede legale della società da Via Maspero Paolo n. 51 in Milano a Via Giovanni Montemartini n. 6 in Milano;

Visto il certificato della C.C.I.A. di Milano riportante il nulla osta ex art. 10 della Legge 31.05.1965 n.575 e s.m.i. rilasciato in data 12.07.2007, consegnato dalla società SE.RE.CA s.n.c. di Relae Castello Francesco & Luana in allegato alla richiesta di voltura;

Precisato che dalla disamina della documentazione allegata all'istanza di voltura risulta che sono variati la ragione sociale e la sede legale della società mentre sono rimasti invariati il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.ed il rappresentante legale;

Preso atto della documentazione trasmessa in allegato alla summenzionata richiesta di volturazione;

Atteso che, ai sensi della Delibera della Giunta Regione Lombardia n. 29257 del 12.06.1997, non deve essere convocata la conferenza di servizi di cui all'art. 208 del D.L.vo n. 152 del 2006, e s.m.i., non trattandosi né di nuovo impianto né di variante sostanziale di impianto già approvato, bensì di modifica della denominazione della società titolare dell'autorizzazione in oggetto;

Ritenuto pertanto di concedere a favore dell'impresa SE.RE.CA. s.n.c. di Reale Castello Francesco & Luana, con sede legale nel Comune di Milano, Via Giovanni Montemartini n. 6 la voltura della sopra citata autorizzazione provinciale n. 219/2007 del 1.06.2007 - Racc. Gen. n. 11412/2007 del 1.06.2007, così come richiesto nella summenzionata nota pervenuta il 25.07.2007 con prot. gen. n. 175264, sulla base della documentazione inviata dall'impresa medesima sopra riportata;

Precisato che la società SE.RE.CA. s.n.c. di Reale Castello Francesco & Luana dovrà prestare la polizza fidejussoria richiesta con nota provinciale del 1.06.2007 all'impresa SE.RE.CA. s.n.c. di Segatori Mario & Reale Castello Francesco a fronte della citata Disposizione Dirigenziale n.219/2007 del 1.06.2007 - Racc. Gen. n. 11412/2007 del 1.06.2007, nella quale dovrà essere contenuto un espresso riferimento al presente atto;

Ritenuto di determinare l'importo in Euro 150,00 per oneri istruttori relativi al provvedimento in questione in base ai criteri individuati dalla D.G.R. n. 8882 del 24.04.2002, così come recepita dalla D.G.P. n. 0132194 del 23.10.2002, importo che dovrà essere versato sul c.c.p. n. 52889201 intestato alla Provincia di Milano;

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge n. 127 del 1997;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

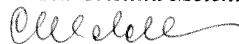
DISPONE

per i motivi espressi in premessa, di volturare a favore dell'impresa SE.RE.CA s.n.c. di Reale Castello Francesco & Luana, con sede legale nel Comune di Milano - Via Giovanni Montemartini n. 6 - la Disposizione Dirigenziale n.219/2007 del 1.06.2007 - Racc. Gen. n. 11412/2007 del 1.06.2007 - così come richiesto nella summenzionata nota pervenuta il 25.07.2007, alle condizioni e con le prescrizioni di cui in premessa nonché alle sotto indicate prescrizioni:

1. la scadenza dell'autorizzazione resta fissata al 31.05.2007, così come previsto dalla summenzionata Disposizione Dirigenziale n.219/2007 del 1.06.2007 - Racc. Gen. n. 11412/2007 del 1.06.2007;
2. sono confermate tutte le condizioni e le prescrizioni previste dalla citata disposizione provinciale, per quanto non espressamente modificate dal presente atto;
3. l'impresa dovrà prestare la polizza fideiussoria richiesta alla società SE.RE.CA. s.n.c. di Segatori Mario & Reale Castello Francesco a fronte della citata Disposizione Dirigenziale n.219/2007 del 1.06.2007 - Racc. Gen. n. 11412/2007 del 1.06.2007 contenente un espresso riferimento al presente atto;
4. il rilascio del presente provvedimento mediante notifica è subordinato all'accettazione da parte della Provincia di Milano della garanzia finanziaria di cui al punto 3;
5. la mancata presentazione, nel termine di trentacinque giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, della fidejussione di cui al punto 3 comporta la revoca di entrambe le autorizzazioni;
6. il rilascio del presente provvedimento mediante notifica è subordinato inoltre al pagamento dell'importo di 150,00 Euro per oneri istruttori relativi al provvedimento medesimo sulla base dei criteri individuati dalla D.G.R. n. 8882 del 24.04.2002, così come recepita dalla D.G.P. n. 0132194 del 23.10.2002, che dovrà essere versato sul c.c.p. n. 52889201 intestato alla Provincia di Milano;
6. che l'efficacia del presente atto decorre dalla data di notifica dell'autorizzazione all'impresa interessata, subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto 3 ed al pagamento degli oneri di cui al punto 6.

Si dà atto che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della L. n. 241 del 1990, e s.m.i., contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

**Il Direttore Centrale Risorse Ambientali
Settore Rifiuti e Bonifiche
(Dott.ssa Cristina Melchiorri)**



Responsabile del procedimento: dott.ssa R. Quitadamo
Pratica trattata da Dott.ssa .M.E. Mariani

Milano, 11 dicembre 2007
La presente disposizione è stata
inserita nell'apposito registro.
Copia è stata trasmessa all'Archivio
per esposizione all'Albo.

il Direttore



RELATA DI NOTIFICA

A richiesta del Presidente della Provincia di Milano,

(Silvia De Simone)

Io sottoscritto-----

Notificatore, ho notificato un esemplare del presente atto, relativi allegati a:

Ditta SE.RE.CA SNC – di Reale Castello Francesco & Luana – Via G. Montemartini 6 - Milano

A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE MI - CORDUSIO
27 FEB. 2008
II NOTIFICATORE Silvia De Simone